



Università degli Studi di Torino

Corso di Laurea in Servizio Sociale



Dipartimento di
Culture, Politica e Società

Con il contributo della



REGIONE
PIEMONTE

Pagina 1 di 3

Presentazione del Primo e Secondo Tirocinio del Corso di Laurea in Servizio sociale

Il Tirocinio, obbligatorio per il conseguimento della Laurea in Servizio sociale e per l'ammissione all'esame di Stato per Assistenti sociali, è oggi strutturato in due fasi che riguardano non solo più gli studenti del terzo anno, ma anche quelli del secondo¹.

Il nuovo impianto, oggetto di confronto con il Comitato di indirizzo, intende rafforzare l'offerta didattica rendendola maggiormente rispondente ai bisogni formativi attuali attraverso:

- un avvicinamento precoce e graduale degli studenti alla realtà professionale, in modo da permettere loro di poter validare la propria motivazione e la scelta iniziale rispetto alla professione;
- un confronto progressivo, articolato per fasi ciascuna caratterizzata da focus specifici, con i compiti formativi richiesti e le competenze professionali da acquisire;
- un consolidamento degli strumenti e dei supporti didattici destinati a favorire la coniugazione teoria-prassi e i processi di rielaborazione.

Il Tirocinio prevede un'articolazione in due fasi (Primo Tirocinio e Secondo Tirocinio) caratterizzata in termini di processualità: dove ciascun percorso presenta focus d'attenzione, obiettivi, tempi e strumenti specifici, come di seguito illustrati.

1) Nella prima fase – **propedeutica alla seconda** - lo studente è chiamato ad affrontare quei temi e quegli aspetti che gli permettono di conoscere e analizzare il contesto istituzionale e organizzativo del servizio ospitante nel quale inizia gradualmente a inserirsi. In questo primo passaggio, inoltre, viene sollecitato e ha modo di confrontarsi con la propria motivazione professionale e di mettere già alla prova la propria preparazione.

¹ Il Tirocinio unico di 285 ore complessive, destinato agli studenti del terzo anno di Corso di Laurea in Servizio sociale del Vecchio Ordinamento, resta ancora attivato per gli studenti fuori corso che non hanno ancora espletato tale attività.

2) Nella fase successiva, prosegue il processo di apprendimento già avviato con modalità più attive e partecipative. Il focus è incentrato sull'osservazione e la sperimentazione del ruolo professionale delle funzioni del Servizio sociale professionale, nei suoi aspetti metodologici, deontologici e relazionali.

E' fortemente auspicabile, al fine di non compromettere gli esiti del percorso, che lo studente sia accolto nel primo e nel secondo tirocinio all'interno del medesimo Ente/Servizio, garantendo così la linearità e la coerenza dell'esperienza. La soluzione di continuità tra una fase e l'altra dovrà, quindi, essere solo di natura temporale.

Il Primo Tirocinio

Il Primo Tirocinio, previsto per gli studenti del secondo anno del Corso di Laurea, ha come focus d'attenzione il contesto istituzionale e organizzativo in cui il Servizio sociale professionale è collocato; esso prevede una durata di 75 ore articolate in sei settimane.

Durante la permanenza nell'ente, lo studente é affiancato dalla figura del **Referente** interno, che oltre a pilotare la presenza dello studente nello specifico contesto, avrà il compito di organizzare l'osservazione di quelle attività considerate significative dal punto di vista dell'apprendimento e degli specifici obiettivi formativi. Proprio per le caratteristiche e le finalità di questa prima fase, è auspicabile che il Referente, oltre ad essere un assistente sociale, ricopra all'interno dell'ente o del servizio un ruolo di responsabilità o svolga, funzioni di coordinamento, o attività riguardanti l'area del contesto istituzionale e la dimensione organizzativa: questi sono, infatti, i temi che il tirocinante è chiamato ad affrontare e che non possono essere posti alla sua attenzione in attività esclusivamente legate alla dimensione individuale del lavoro professionale.

Questa prima fase - in quanto orientata a favorire l'acquisizione da parte dello studente di conoscenze e strumenti teorici spendibili e necessari per la lettura e l'analisi del contesto osservato nel corso del tirocinio - prevede che lo studente fruisca di un accompagnamento mirato da parte dei docenti delle discipline inerenti i temi affrontati (Diritto amministrativo dei servizi sociali, Sociologia dell'organizzazione, Organizzazione dei servizi sociali). Queste proposte didattiche si svolgono parallelamente alla permanenza dello studente nell'ente, per sostenere il raccordo teoria-prassi e per accompagnare la rielaborazione.

In ragione di ciò, è necessario che il Tirocinio si compia in modo sincronico con le offerte didattiche e che il percorso sia pianificato e definito preventivamente.

Il Secondo Tirocinio

Il Secondo Tirocinio, destinato agli studenti del terzo anno del Corso di Laurea, ha una durata di 210 ore da svolgersi in sedici settimane.

In questa seconda fase, il tirocinio rispecchia sostanzialmente l'esperienza condotta sino ad oggi: lo studente, che dovrebbe già essere in grado di orientarsi sufficientemente nel servizio, affiancherà all'osservazione anche la sperimentazione diretta, avendo come fuochi d'attenzione ruolo e funzioni del Servizio sociale professionale, aspetti metodologici, deontologici e relazionali dell'esercizio professionale.

E' fondamentale che questo processo di apprendimento dall'esperienza sia accompagnato e sostenuto dalla figura dell'assistente sociale Supervisore, ma anche che lo studente possa trovare nel servizio gli stimoli e i contributi utili ad assumere una visuale ampia e articolata.

L'attuale formula dovrebbe permettere allo studente di affrontare questa seconda fase con maggiore consapevolezza e solidità, avendo già egli avuto modo di conoscere il contesto e la realtà professionale di riferimento. Lo studente, inoltre, avrà la possibilità, nel periodo di tempo intercorso tra primo e secondo momento - attraverso le offerte didattiche e lo studio individuale nonché tramite le indicazioni e gli stimoli offerti dalle figure di riferimento presenti nell'Ente/Servizio e le figure messe a disposizione dal Corso di Laurea (tutor e docenti) - di sedimentare e arricchire quanto acquisito, predisponendosi a condurre la successiva esperienza con accresciuta cognizione.